



Prugneto, paura per il ritorno della porcilaia

AMBIENTE

La partita sui rifiuti resta calda. E lo dimostra l'assemblea pubblica che si è tenuta domenica al circolo di Maestrello e che è stata organizzata dall'Osservatorio Borgogligione che non ha apprezzato affatto la riapertura della discarica che si trova nel territorio del Comune di Magione. Dall'assemblea è emerso come non ci sia stato alcun progresso sul fronte della gestione dei rifiuti

(l'Osservatorio ha citato i dati Arpa 2017) «per questo, alle discariche, non si può rinunciare, né oggi né domani, slavo entrare in fibrillazione per presunte emergenze e minacciati aumenti tariffari».

Il timore di chi ha organizzato l'incontro a Maestrello è quello che quella fetta dell'area nord diventi una sorta di pattumiera della città e dell'Umbria. Tra l'altro, è emerso come oltre alla riapertura della discarica che rischia anche di essere ampliata e alla nuova autorizzazione alla vicina cava di inerti, c'è il rischio che venga riattivata la vecchia por-

cilaia dismessa che più volte a San Giovanni del Prugneto ha fatto scattare la protesta dei residenti. Secondo le informazioni dell'Osservatorio, gli spazi della ex porcilaia sono passati di mano e sarebbe pronto un piano di rilancio con l'apertura di una grande stalla per la sosta degli animali. Tra l'altro l'Osservatorio (all'incontro è intervenuto il vice sindaco Urbano Barelli) ha infilato alcuni punti che verranno invitati all'assessore regionale all'Ambiente Cecchini, con i testa la chiusura della discarica di Borgogligione.



L'ex porcilaia



Peso: 8%